



COMUNE DI CASELLE LURANI
_Provincia di Lodi –

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
VARIAZIONE DELL'ALiquOTA RELATIVA
ALL'ADDIZIONALE I.R.P.E.F. E DETERMINAZIONE SOGLIA
DI ESENZIONE.**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 31/03/2007

ORIGINAL	COMUNE DI CASELLE LURANI	C. C.	num	data
	Approvazione del regolamento comunale per la variazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale facoltativa dell'Irpef e determinazione soglia di esenzione, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 3bis, del D.L.vo 28 settembre 1998 n. 380, così come introdotti dall'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006 n. 296.		09	31 03 2007

Adunanza _____ ordinaria di _____ convocazione - Seduta pubblica.

L'anno duemilasette addi trentuno del mese di marzo alle ore 10,00 nella Residenza municipale, con inviti diramati in data 24 03 2007 si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1. MAMONE MARIA GIUDITTA - SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. VITALI GIOVANNI STEFANO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. BOZZINI MARIA VINCENZINA - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FASSARDI FRANCESCO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. COLDANI FRANCO DOMENICO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. DENTI FRANCO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. AMBROSETTI LUIGI - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. SOFFIENTINI MARIO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. SERRANTINI GABRIELE - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. RAFFAGLIO MARIANGELA - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. RANCATI SERGIO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. VIGHI DAVIDE - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. BENZONI DANIELE GIOVANNI - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa all'adunanza Giovanni Andreassi, segretario del Comune. Il Sig. Mamone Maria Giuditta, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124 T.U. Enti Locali - D.L.vo 18 08 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

26 APR. 2007

addi 26 APR. 2007



Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Andreassi

G. Andreassi

Oggetto: Approvazione del Regolamento comunale per la variazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale facoltativa dell'Irpef e determinazione soglia di esenzione, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 380, così come introdotti dall'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Dopo la conferma delle aliquote ICI, il Consiglio passa a trattare della determinazione dell'aliquota relativa all'addizionale Irpef comunale facoltativa. Il Sindaco cede la parola al consigliere Ambrosetti per una breve relazione introduttiva.

Il cons. Raffaglio contesta le argomentazioni del relatore evidenziando come la fiscalità comunale stia comunque crescendo nei confronti dei cittadini. Ad esempio l'aver deciso di non distribuire più gratuitamente i sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani determina di fatto un maggior prelievo fiscale sui contribuenti. Ricorda che non mancano, nel lodigiano, comuni dove le aliquote siano state ridotte.

Il cons. Rancati sottolinea come non sia sostenibile la tesi della progressiva riduzione dei trasferimenti erariali per giustificare un maggior prelievo fiscale. A tal proposito consegna al tavolo della presidenza e agli altri consiglieri una relazione di minoranza. Ricorda, inoltre, che dal comma 703 della legge finanziaria arriveranno altri trasferimenti erariali e conclude affermando che se proprio l'esecutivo comunale avesse voluto presentare la proposta di bilancio con un atteggiamento di maggiore trasparenza e onestà intellettuale verso i cittadini avrebbe dovuto dire che l'aumento dei trasferimenti erariali non basta: il Comune ha bisogno di una maggiore entrata per bilanciare una spesa decisamente in crescita.

Al termine della discussione la proposta di regolamento viene messa ai voti e approvata con il seguente risultato:

favorevoli: 8,

contrari: 4 (Raffaglio, Rancati, Vighi e Benzoni),

astenuiti: 1 (Denti).

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3,

visti gli artt. 53, 81 e 97 della Costituzione della Repubblica,

visto il decreto 27 dicembre 2006, emanato dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, con il quale è stato accolto il ricorso straordinario promosso dal Comune di Caselle Lurani per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef durante il 2005, nella misura dello 0,1%,

visto il parere della III sezione del Consiglio di Stato 5158 del 17 gennaio 2006 rilasciato ai fini della decisione del suddetto ricorso,

vista la deliberazione G.c. 7 del 23 febbraio 2006 con la quale il suddetto prelievo fiscale è stato confermato anche per l'anno 2006,

visto il decreto 30 novembre 2006 del Ministro dell'Interno, prof. Giuliano Amato, con il quale è stato differito al 31 marzo 2007 il termine di approvazione del bilancio di previsione per il 2007 per le amministrazioni locali (in G.M. 11 dicembre 2006),

Visto Part. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (l. finanziaria) ed in particolare i commi:

- 61, sull'introduzione della contabilità economica,
- 103-106 sulle misure di contrasto all'evasione fiscale dei tributi comunali,
- 142-143 sulla razionalizzazione dell'addizionale comunale IRPEF,

considerato che le disposizioni legislative richiamate permettono ai comuni di variare con regolamento l'aliquota dell'addizionale Irpef fino allo 0,8% e di istituire fasce di esenzione dal pagamento del tributo,

vista la deliberazione G.c. 10 del 19 febbraio 2007 con la quale l'esecutivo comunale ha proposto all'Aula l'adozione di un regolamento di autonomia tributaria con il quale variare nella misura dello 0,3% l'addizionale I.r.p.e.f. facoltativa istituita ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, così come previsto dall'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, e ha proposto, altresì, all'interno del medesimo schema di regolamento, l'istituzione di una fascia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale I.r.p.e.f. a favore dei contribuenti titolari di redditi non superiori ad euro ottomila durante il 2007,

udita altresì la relazione dell'organo di revisione sull'elaborazione generale del bilancio di previsione 2007, la cui approvazione è già stata iscritta all'ordine del giorno della seduta odierna,

visto Part. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- vista la legge 28 dicembre 2001 n. 448,
- vista la legge 27 dicembre 2002 n. 289,
- vista la legge 16 gennaio 2003 n. 3,
- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990,
- visto il vigente Statuto comunale,

udito il risultato della votazione

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di regolamento, che qui si allega, per la variazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale facoltativa dell'Irpef e determinazione soglia di esenzione, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 380, così come introdotti dall'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006 n. 296,
- 2) di stabilire un'aliquota dello 0,3% per l'anno 2007,
- 3) di stabilire una soglia di esenzione per i contribuenti titolari di un reddito imponibile inferiore agli euro ottomila,
- 4) di trasmettere una copia della presente deliberazione e dell'unito schema di regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, *Dipartimento delle Politiche Fiscali*, per gli adempimenti di legge.

Regolamento comunale per la variazione dell'aliquota di relativa all'addizionale comunale facoltativa dell'Irpef e determinazione soglia di esenzione, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 380, così come introdotti dall'art. 1, comma 142, della legge legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Art.1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt.117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3), dagli artt.52 e 59 del D.Lgs. 446/1997.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto comunale e le relative norme di applicazione.

Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita - a norma dell'art.48, comma 10 della Legge 27 dicembre 1997, n.449, come modificato dall'art.1, comma 10 della Legge 16 giugno 1998, n. 191 - dall'art.1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art.12 della Legge 13 maggio 1999, n.133 e dall'art.6, comma 12 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

Art.2

Soggetto attivo

L'addizionale in oggetto è liquidata da ciascun contribuente in sede di dichiarazione dei redditi e riscossa dal Comune di Caselle Lurani, ai sensi del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i.

Art.3

Soggetti passivi

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Caselle Lurani, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art.4

Criteri di calcolo dell'addizionale

L'addizionale è calcolata sul reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nel rispetto delle vigenti normative.

Art.5 Variazioni dell'aliquota

Per l'anno 2007 l'aliquota è fissata nella misura di 0,3 (zero virgola tre) punti percentuali e diverrà efficace con la pubblicazione degli estremi del presente regolamento sul sito informatico di cui al decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 maggio 2002.

Con apposita deliberazione da adottarsi entro il termine di approvazione del bilancio di previsione di ciascun anno viene stabilita l'aliquota per gli anni successivi.

Ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione della Repubblica l'organo comunale competente a disporre le variazioni dell'aliquota viene individuato sulla base delle leggi dello Stato.

Ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 l'aliquota deliberata per l'anno 2007 continua ad essere applicata negli anni successivi se non interviene alcun provvedimento di variazione.

Art.6 Esenzioni

Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a euro ottomila.

Per gli anni successivi la predetta soglia di esenzione potrà essere variata, nel rispetto della normativa vigente al momento, con deliberazione adottata dall'organo competente

Art.7 Modalità di versamento

Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in conformità alle disposizioni normative e amministrative emanate dalle competenti Amministrazioni finanziarie.

L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.1, commi 2 e 3 D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e salvo diversa previsione normativa statale.

Art.8
Funzionario responsabile

Alle incombenze relative all'applicazione e riscossione del prelievo tributario provvede il responsabile del servizio finanziario, nominato con decreto del Sindaco di preposizione alla competente posizione organizzativa.

Art.9
Sanzioni e interessi

In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento (anche a titolo di saldo o acconto) del tributo in oggetto, le competenti Amministrazioni finanziarie provvederanno ad applicare le sanzioni disciplinate dai D.Lgs. 471-472 e 473/1997 in materia di sistema sanzionatorio amministrativo tributario, oltre agli interessi di legge.

Art.10
Efficacia

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

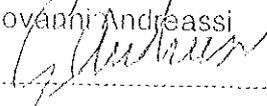
Il presente Regolamento entrerà in vigore, ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il **1° gennaio 2007**.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
Maria Giuditta Mamone



Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Andreassi



PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. Enti locali - D.L.vo 267/2000

Il responsabile del servizio interessato:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprimo il seguente parere: FAVOREVOLE

Addi

Responsabile

W. RAVIOLINI
(Segretario Comunale)



Il responsabile del settore finanziario:

Per quanto concerne la regolarità tecnico - contabile nonché l'attestazione ai sensi dell'art.55 comma 5 Legge 142/90, si esprime parere: FAVOREVOLE

Addi

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Mariagiovanna Rag. Murelli

Il Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 4 del D.M. 4.10.1991 esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Addi

Il Revisore dei Conti

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

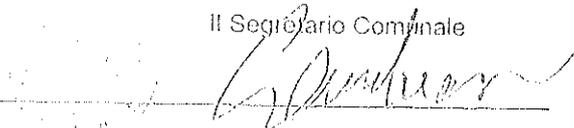
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;

è immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Addi

11/11/2017

Il Segretario Comunale



Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi

Il Segretario Comunale